Dehors “semplificati”, c’è l’ok del Senato alla proroga di un anno

20231027164954dehors-94fe2b38

Via libera della commissione Industria del Senato a un emendamento al **Ddl concorrenza** che proroga fino a dicembre 2024 il regime semplificatorio per **dehors e tavolini all’aperto**, strategici per il settore della ristorazione e del turismo e già “ulteriormente spinti” oltre i termini lo scorso febbraio.

L'emendamento, a prima firma **Andrea De Priamo (FdI)**, proroga dunque di un altro anno la possibilità per gli esercenti di usare temporaneamente il suolo pubblico **senza pagare il canone di occupazione**. L'attuale termine del 31 dicembre 2023 viene spostato al 31 dicembre 2024.

Per il sottosegretario alle Imprese e al Made in Italy **Massimo Bitonci**, “*le concessioni per le occupazioni di suolo pubblico sono state provvidenziali per incrementare i guadagni durante il periodo pandemico e continuano a esserlo per i nostri esercenti di bar e ristoranti. La proroga è un importante segnale di supporto ai tanti esercizi commerciali*”.

Dehor e tavoli all’aperto aumentano l’attrattività delle nostre strade e delle nostre piazze, aiutano ad arginare anche attività di somministrazione abusive nelle strade e la cosiddetta **malamovida**. Secondo un sondaggio condotto da SWG per **Fiepet**, l’associazione dei pubblici esercizi di Confesercenti, su un panel di mille soggetti maggiorenni residenti in Italia tre italiani su quattro lo ritengono un fatto positivo, a fronte di un 25% circa che ha un giudizio negativo.